

GAETA

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali
Piazza Arcivescovado, 2 - 04024 Gaeta (LT)
Telefono: 349.3736518
mail: comunicazioni@arcidiocesigaeta.it

Facebook: @ArcidiocesiGaeta
Instagram: @ChiesadiGaeta
twitter: @ChiesadiGaeta
Youtube: ArcidiocesiGaeta



GIUBILEO

I materiali consultabili sul sito diocesano

Alcuni documenti legati al Giubileo del prossimo anno sono disponibili on line sul sito web dell'arcidiocesi di Gaeta. All'indirizzo arcidiocesigaeta.it, nell'apposito spazio denominato "Bolla di indizione e Sussidi del Giubileo 2025" sono già disponibili alcuni materiali come lo "Spes non confundit", strumento utile farne oggetto di riflessione e sussidio per una cammino catechetico per accompagnare le comunità a vivere il prossimo anno giubilare, ma anche il sussidio "Con Pietro e Paolo, alla sequela del Maestro", cammino di preghiera in preparazione al Giubileo dei Sacerdoti. «Tale strumento – si legge in introduzione – vuole essere a servizio dei presbiteri diocesani, che possono riunirsi con il proprio vescovo per celebrazioni comunitarie».

Corpus Domini, la diocesi in festa

DAL TERRITORIO

Un litorale da «bandiera blu»

Le coste della diocesi di Gaeta da sempre sono caratterizzate dalle spiagge degne dei posti tra i più belli del Mediterraneo. Negli ultimi anni questo fenomeno è sancito dal vessillo della "Bandiera blu" che capeggia quasi ovunque. Il basso Lazio anche per il 2024 ha confermato come spiagge degne di nota quelle di Fondi, di Sperlonga, Gaeta e Minturno. Fuori, sulla costa la sola Formia, non considerando l'affaccio al mare di Itri che si concretizza nella sola "spiaggia dei sassolini" o della "grotta delle bambole". Fa più notizia che il vessillo non sia concesso alle prestigiose e bellissime acque cristalline delle isole di Ponza e Ventotene, ma è pur vero che la "Bandiera Blu" non è garanzia solo di acque pulite ma anche di servizi sulle spiagge e nel retro duna per dare a cittadini e turisti tutto ciò di cui c'è bisogno quando si sceglie un luogo per la vacanza estiva. Il frastagliato litorale dell'arcidiocesi gaetana, fatto di insenature, golfi, falesie e spiaggette uniche nel suo genere, è solo una parte di un più lungo e interessante affaccio sul mare caratterizzato dalle bandiere blu che, nel 2024, sventolano anche a nord da Latina, Sabaudia, San Felice Circeo e Terracina, ma anche a sud, oltre il Garigliano con Baia Domizia e Baia Felice in quel di Cellole.

Simone Nardone

DI ANTONIO RUNGI

Dopo l'apertura a livello diocesano al Santuario della Civita del mese mariano, come prima tappa della chiesa locale verso il Giubileo, giovedì 30 giugno si rinnova l'esperienza di ritrovarsi tutti insieme intorno all'arcivescovo Luigi Vari, per la celebrazione della solennità del Corpus Domini, nella città di Gaeta, sede episcopale. Dopo anni il Corpus Domini ritorna al giovedì, con la processione più importante e significativa di tutto l'anno liturgico. Per ragioni pastorali e per opportunità del momento, infatti, la diocesi convergerà a Gaeta per questa solennità del 2024. Don Mariano Parisella, vicario generale della diocesi e presidente del comitato Pro Giubileo, scrive in merito a questo evento spirituale ed ecclesiale molto importante per tutta la chiesa locale: «In preparazione al Giubileo viviamo l'anno della preghiera. La preghiera è via di

Giovedì 30 maggio appuntamento a Gaeta con la Messa e la processione presieduta dal vescovo

comunione con Dio e con l'uomo, aprendo alla fraternità universale riconoscendoci tutti figli dell'unico Padre celeste. La Chiesa è testimonianza di ciò nel cammino dell'umanità, ne è sacramento, ma non per sua capacità, ma per dono di Colui che la alimenta con il sacramento dell'Eucaristia. Così celebrare il Corpus Domini come Chiesa convocata dal Pastore, è la forma più completa in cui si vive la pienezza di comunione. La celebrazione eucaristica, il camminare, la processione e la



Un'immagine dell'Infiorata ad Itri degli anni passati

Comunicazioni sociali, ecco il nuovo direttore

Avvicendamento alla guida dell'Ufficio per le comunicazioni sociali dell'arcidiocesi di Gaeta. Durante il ritiro dei sacerdoti di giovedì presso il Santuario della Madonna della Civita di Itri l'arcivescovo Luigi Vari ha comunicato il nome del nuovo direttore: ovvero don Antonio Centola che prende il posto di don Maurizio Di Rienzo. «Dopo quasi nove anni di servizio ringrazio tutte le persone che ho incontrato, i colleghi e tutti i comunicatori

che sono stati anzitutto maestri di comunicazione e, tante volte, di vita» ha commentato il direttore uscente. Per don Centola è un ritorno alla guida dell'ufficio perché è stato direttore e presidente dell'Associazione Radio Civita dal 2008 al 2016. Oggi è parroco della Basilica Cattedrale di Gaeta, direttore dell'ufficio liturgico, cerimoniere diocesano, presidente della commissione per la musica sacra e il canto liturgico, nonché direttore dell'Istituto diocesano di musica sacra e membro della commissione diocesana di arte sacra.

benedizione eucaristica al termine nella chiesa madre, sono il simbolo più pieno del popolo santo di Dio in cammino verso la pienezza del Regno e che ora, nel tempo, si prepara a varcare la Porta Santa con il dono della speranza da offrire al mondo». L'organizzazione dell'evento è affidata al comitato diocesano del Giubileo che attraverso don Antonio Centola, parroco della Cattedrale, comunica il programma dettagliato della serata eucaristica diocesana. Alle 19 in piazza Trieste, la Messa presieduta dall'arcivescovo. Al termine muoverà la Processione eucaristica da verso la Basilica Cattedrale. Presso il Campanile del Duomo, la Benedizione eucaristica e l'Atto di affidamento ai Santi Patroni Erasmo e Marciano. Unitamente alle Comunità parrocchiali e religiose della diocesi, sono state invitate a partecipare tutte le realtà aggregative. L'importanza della solennità del Corpus Domini nella nostra diocesi è testimoniata da tante iniziative che nel corso dei secoli si sono avviate e potenziate, come esporre coperte preziose e spargere fiori al passaggio del Santissimo Sacramento, oppure predisporre cappelline o allestire artistiche infiorate nelle parrocchie o per le strade.

DOMANI A FORMIA

Gli educatori e i catechisti in formazione

DI CLAUDIO DI PERNA*

«Diverse forme ereditate dal passato, allora efficaci, mostrano oggi la loro inadeguatezza. Per essere all'altezza del tempo e delle sfide odierne, bisogna curare con attenzione la qualità delle azioni educative già ordinariamente messe in atto nelle comunità; fare i conti con la fatica di abbandonare il certo per l'incerto, con resistenze, stanchezze e timori di varia natura; saper abitare una sorta di cantiere ecclesiale permanente, nel quale il nuovo prende forma piuttosto lentamente e per via di tentativi che provano a percorrere vie nuove e inesplorate; valorizzare al meglio le risorse già presenti nelle comunità e saperne attivare altre. C'è bisogno di uno nuovo slancio, del coraggio di compiere scelte innovative». Anche grazie a queste parole delle Linee guida della fase sapienziale del cammino sinodale delle Chiese in Italia "Si avvicinò e camminava con loro" come Chiesa diocesana abbiamo deciso di mettere al centro del cammino pastorale diocesano, a partire dall'Assemblea pastorale e, a seguire, con i lavori del Consiglio Pastorale, proprio la riflessione sul tema della catechesi e dell'Iniziazione cristiana, in particolare a partire dalla consapevolezza che si accompagna nella fede e nella vita e il binomio non è scindibile in alcun modo. Domani sera, alle 19 a Formia, presso la parrocchia San Giuseppe lavoratore, tutti i catechisti, gli educatori e gli operatori della catechesi della diocesi incontreranno il delegato per il Lazio alla catechesi, don Fabrizio Cavone. È un'occasione preziosa per potersi confrontare con la bella e vivace realtà regionale del Lazio, facendo tesoro dell'esperienza e delle condivisioni di don Fabrizio che ci racconterà lo stato dei lavori delle riflessioni che tutti i vescovi del Lazio hanno iniziato sul tema e porterà ciascuno a vivere la dimensione ben più ampia dei confini territoriali, allargando lo sguardo e il cuore alla cammino della Regione. Percorso che si inserisce pienamente nel cammino sinodale che come Chiesa italiana (e Chiesa universale) stiamo vivendo.

* direttore Ufficio catechistico diocesano

Democrazia è partecipare

DI FRANCESCO CONTESTABILE*

Venerdì alle 19.30 l'ufficio di Pastorale sociale della diocesi di Gaeta propone l'incontro "Partecipo, sogno, agisco" presso la sala Lizzani del complesso San Domenico a Fondi. L'incontro è l'occasione per riflettere sui temi della prossima settimana sociale dei cattolici in Italia, che ha ricevuto come titolo "Al cuore della democrazia, partecipare tra storia e futuro". Il tema della partecipazione degli italiani alla vita democratica sta diventando sempre più indifferibile, visti anche i numeri sempre più scarsi dell'esercizio del voto nel nostro Paese. Le ultime elezioni regionali del Lazio hanno toccato il record negativo dacché esistono le regioni e gli altri

Venerdì a Fondi presso la Sala Lizzani si terrà l'incontro organizzato dalla Pastorale sociale diocesana

appuntamenti elettorali sono nella stessa linea di declino. La Chiesa italiana sente dunque l'impellenza di riportare al centro i temi del bene comune e della corresponsabilità e in questa linea l'arcivescovo di Gaeta Luigi Vari ha consegnato all'ufficio di Pastorale sociale il tema "formazione politica e cittadinanza" come premura da consegnare alla nostra diocesi. La serata sarà un dialogo con Giuseppe Irace, segretario di "Per le persone e la comunità", associazione sociocultu-

rale e politica nata in Campania da uomini e donne impegnati nell'associazionismo cattolico e non, che hanno sentito l'urgente chiamata a impegnarsi personalmente per il bene comune. Il metodo usato per preparare l'incontro ha visto coinvolti, con l'ufficio diocesano e la delegazione per la settimana sociale, le associazioni del territorio che hanno accettato l'invito. Con il contributo di Azione cattolica, Movimento dei focolari, Unitalsi, Associazione Bachelet, Associazione Un ponte per, Associazione obiettivo comune, si sono individuati i temi con cui dialogare con l'ospite, per porre le basi di un'azione politica dal basso, che responsabilizzi la comunità locale verso il bene comune.

* direttore Ufficio Pastorale sociale

Nelle «Giornate Fai di primavera» massima attenzione al Lago di Fondi

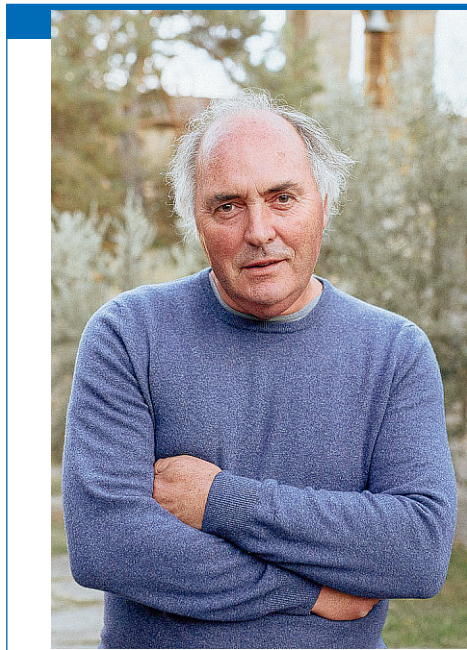
Domenica prossima dalle 10 alle 17, per le giornate del Fai si terrà un appuntamento molto particolare dal titolo "Camminate nella Biodiversità". Si tratta di una passeggiata naturalistica al lago di Fondi alla scoperta della biodiversità nelle zone umide. Il sito preso in considerazione è la tenuta Sugarelle. Il Fai è molto sensibile ai temi della crisi ambientale e così vuole contribuire, attraverso l'osservazione del territorio per diffondere una "cultura della natura e dell'ambiente". «Noi, come delegazione Fai, abbiamo subito aderito a tale iniziativa perché ci piaceva l'idea di fare anche qualcosa di diverso che non fosse un'area archeologica, un monumento» ha spiegato Rita Carollo, capo delegazione del Fai di Gaeta. «Il lago di Fondi, con la sua biodiversità e i suoi paesaggi bellissimi – ha ribadito Carollo – si

presta per tale iniziativa, l'idea è di far vedere qualcosa di così bello ma anche così naturale. Le acque dolci e marine del lago sono un modello costiero di transizione, in cui diversi ecosistemi sfumano l'uno nell'altro, creando habitat naturali per diverse specie vegetali e animali e punto di sosta di numerosi uccelli migratori». Il punto di partenza è la proprietà dell'ente parco dei Monti Ausoni. Inoltre verrà mostrato al pubblico come si effettua il monitoraggio sugli odonati, insetti acquatici, effettuato dalla dottoressa in scienze naturali Emanuela Avellinese. Per prenotarsi è possibile inviare una mail a gaeta@delegazione-fai.fondoambiente.it o chiamare il numero 347 65 27 416 o 335 83 85 29 scegliendo l'orario di partenza a fronte del contributo di 5 euro.

Loredana Traniello

Candidati sindaci, il confronto dell'Ac

Un incontro pubblico, fortemente voluto dall'Azione cattolica delle parrocchie di Monte San Biagio per informare i cittadini in proclito del voto per l'elezione del sindaco e il rinnovo del consiglio comunale che avrà luogo il prossimo 8-9 maggio. L'appuntamento è per venerdì alle 20 presso la biblioteca comunale di Monte San Biagio. Uno di fronte all'altro ad illustrare i temi contenuti nei rispettivi programmi elettorali, ci saranno i due candidati Federico Carnevale ed Emma Casale. A moderare il dibattito scandito da tempi equi e domande prodotte dai gruppi di Azione cattolica locale, il giornalista Simone Nardone. Il confronto si svolgerà in un clima di profondo rispetto reciproco e in un'ottica della ricerca del bene comune.



FRATERNITÀ DI SAN MAGNO

Attesa per l'evento con don Luigi Verdi

Dopo un cambio di data, si svolgerà martedì alle 21 l'incontro tanto atteso presso la Fraternità del Monastero di San Magno con don Luigi Verdi della Fraternità di Romena. L'evento, dal titolo "La bellezza ferita", è solo uno dei tanti appuntamenti che si svolgeranno presso il luogo di culto della contrada di Fondi che spesso ospita personalità del mondo ecclesiale e non per approfondimenti, momenti di spiritualità, testimonianze e condivisione. Il legame tra la Fraternità di San Magno e Romena in provincia di Arezzo ha radici profonde e lontane. Per coloro che vogliono prendere parte all'appuntamento di martedì sera, è consigliata la prenotazione attraverso il portale www.eventbrite.it per avere accesso e posto certo nei luoghi di via Valle Vigna in località San Magno a Fondi.

Appuntamento al Club nautico di Gaeta per un sabato dedicato alla formazione



Claudio Carlucci

Sabato alle 17.30 si terrà presso il Club Nautico di Gaeta il "IV meeting Formazione cultura economia" organizzato dalla federazione delle associazioni di Roma e del Lazio Ets il cui presidente è Claudio Carlucci. Interverranno: Giampaolo Scalesses, presidente del Club nautico Gaeta, Cristian Leccese, sindaco di Gaeta, Anthony Reale, presidente Concommercio imprese per l'Italia, la dottoressa Rosaria Scognamiglio. «La Federazione - ha spiegato Claudio Carlucci - è nata per coadiuvare e promuovere le associazioni inerenti la promozione sociale e di volontariato. L'obiettivo della Federazione è quello di informare le associazioni sugli obblighi inerenti la riforma del terzo settore come: l'adeguamento dello statuto ai criteri scritti nella riforma e l'iscrizione nel registro Unico nazionale del terzo settore ovvero le associazioni che beneficiano dei fondi pubblici non possono più ricevere sovvenzioni se non sono iscritte al Runts».

Loredana Traniello